COMUNE DI PRESENZANO

Provincia di Caserta

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N° 22 del 25/07/2012

Oggetto: ATTO TRANSATTIVO COMUNE - EDISON PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA DI PRESENZANO - DETERMINAZIONI

L'anno **2012** giorno **VENTICINQUE** del mese di **LUGLIO** alle ore **09,00** nella sede Consiliare Comunale, convocato ai sensi di legge, in sessione **STRAORDINARIA** ed in prima convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Presenti	Assenti
Vincenzo D'ERRICO	Si	
Fulvio FERRARA	Si	
Carmine FORGIONE		Si
Vincenzo ZITTI	Si	
Anna Valeria FERRITTO	Si	
Gianpietro CANNALONGA	Si	
Luigi LA CERRA	Si	
Giovanni CAIMANO	Si	
Nicola PASCALE	Si	
Sebastiano NOZZOLILLO	Si	
Sebastiano CIOFFO	Si	
Luigi ARDOLINO	Si	
Giuseppina CONTE	Si	
TOTALE:	12	1

Partecipa alla seduta il segretario dr.ssa Antonia ELIA

Il presidente Signor Vincenzo D'ERRICO in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 29/09/2008, con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, prot. DSA-DEC-2008-0000976, a conclusione della procedura V.I.A., veniva adottata una determinazione favorevole alla compatibilità ambientale per il progetto presentato dalla società Ecofuture s.r.l. per la costruzione e l'esercizio di una centrale termoelettrica (alimentata a gas naturale) a ciclo combinato (potenza elettrica di circa 400 MW) e relative opere connesse, da ubicare nell'ambito del territorio comunale, seppur con prescrizioni;
- il Comune di Presenzano proponeva ricorso al T.A.R. avverso al favorevole giudizio di compatibilità ambientale (DSA-DEC-2008-0000967) per il progetto relativo alla prima centrale termoelettrica a Turbogas proposto dalla Società Ecofuture;
- in data 18/12/2008 la Società Edison S.p.a. presentava, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n° 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n° 04/2008, istanza di valutazione di impatto ambientale e contestuale istanza di autorizzazione ambientale integrata di cui al D.Lgs. n° 59/2005, relativa al progetto di centrale termoelettrica da 850 MWe alimentata a gas naturale e relative opere connesse, localizzata nel Comune di Presenzano (CE);
- l'iniziativa proposta insisteva nella medesima area territoriale ove era già stata proposta l'istanza di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da circa 400 MWe e relative opere connesse da parte della Società Ecofuture s.r.l, società unipersonale a responsabilità limitata, controllata dalla stessa Edison S.p.a.;
- il Comune di Presenzano presentava altresì ricorso al T.A.R. Campania avverso il Comune di Orta di Atella (CE) ed avverso la delibera di Giunta regionale n° 962 del 30/05/2008, pubblicata sul BURC n° 43 del 27/10/2008 avente ad oggetto l'approvazione del Piano Energetico Ambientale Regione Campania nella parte in cui prevede la delocalizzazione, senza alcuna motivazione, dell'impianto di Orta di Atella (CE) già in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie, nel comune di Presenzano (CE);
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, con Decreto n° 1885 del 14/12/2009 (prot. DSA-DEC-2009-0001885), notificato all'ente in data 29 Dicembre 2009 (Ns. Prot. N° 7348 del 29 Dicembre 2009), dava giudizio favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto proposto dalla Società Edison S.p.A., con sede in Milano, Foro Buonaparte 31, concernente la realizzazione della centrale termoelettrica a ciclo combinato da 850 MWe e relative opere connesse nel territorio del comune di Presenzano, seppur con prescrizioni e disposizioni;
- il progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta dell 11.01.2010, ha ottenuto il sentito favorevole, seppur con prescrizioni;
- la Regione Campania con decreto dirigenziale n° 1184 del 09/11/2010 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale in merito al progetto "Centrale Termoelettrica da 850 MW alimentata a gas naturale e relative opere connesse";
- la Regione di Campania, con nota prot. 0052263 del 24.01.2011, allegata al verbale di conferenza dei servizi del 2 marzo 2011 per la concessione dell'autorizzazione unica ex

lege 55/2002 al progetto di centrale termoelettrica di Presenzano di potenza 810 Mw ed opere connesse, rilasciava "NULLA OSTA all'intesa, per quanto di competenza, a condizione che l'autorizzazione sostituisca la precedente rilasciata per la centrale di Orta di Atella;

- in sede di conferenza di servizi del 2 marzo 2011, come da verbale, la soc. Edison spa e le Autorità Ministeriali interessate si adoperavano nel sostenere una parvenza di legittimità, sotto diversi profili, della procedura statale che, invece, è affetta da una totale carenza di istruttoria che ha comportato il susseguirsi di diversi atti illegittimi nel corso dell'intero procedimento;
- con Delibera di Giunta Regionale della Campania n° 251 del 31 Maggio 2011 si esprimeva l'intesa all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Centrale Termoelettrica di Presenzano della potenza di 810 Mwe ai sensi della legge 55/2002, demandando al Dirigente del Competente settore l'adozione degli atti consequenziali;

PRESO ATTO CHE con decreto n° 55-02-2011 del 14/07/2011 il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia autorizzava, ai sensi della citata legge n° 55/2002 cd. sbloccacentrali, la realizzazione nel territorio del Comune di Presenzano di una centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentata a gas naturale e relative opere connesse;

RILEVATO CHE l'incarico per la rappresentanza e difesa in giudizio dell'ente nonchè di tutte le attività necessarie a supportare le scelte dell'Amministrazione nel corso del complesso iter giurisdizionale è stata affidato allo Studio Pinto & Associati – Associazione professionale di legali con sede in Sorrento (NA) alla via Fuorimura n° 20/B;

VISTI i seguenti atti relativi ai conferimenti di che trattasi:

- Deliberazione di Giunta Comunale n° 71 del 02/12/2009
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 83 del 23/12/2008
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 08 del 28/01/2010
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 31 del 17/03/2010
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 39 del 10/04/2010
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 62 del 01/06/2010
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 115 del 25/11/2010
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 30 del 21/04/2011
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 62 del 13/09/2011

VISTA la nota trasmessa dall'Avv. Pinto acquisita al Protocollo generale dell'ente in data 16 Luglio 2012 al n° 2777 di pari data avente ad oggetto "Valutazione ipotesi Transattiva Centrale Edison" contenente una puntuale ed esaustiva disamina del contenzioso in itinere tra il Comune di Presenzano e la Edison, in particolare dopo l'entrata in vigore della legge n. 55/2002 cd. Sblocca centrali,

VISTO in particolare il passaggio relativo al ricorso principale avverso l'autorizzazione unica *"si tratta di un giudizio che ha assunto oramai una dimensione notevole, sia per la complessità della vicenda, sia per la quantità di atti che sono stati sottoposti al giudizio del tribunale. Sul*

punto va rilevata l'esistenza di alcuni discutibili momenti nella formazione della volontà e nella determinazione finale del Ministero, tra cui, per esempio, la modifica tra il progetto originario e quello finale della potenza della centrale" ...."A ciò vanno aggiunti altri profili che, però, per buona parte riguardano esclusivamente profili formali, relativi cioè non al merito della scelta dell'Amministrazione, nei confronti della quale prevale la c.d. discrezionalità tecnica, difficilmente contestabile, ma ai concreti procedimenti adottati. Sul punto, negli ultimi anni, con riferimento soprattutto alle grandi opere, tra cui sono ricomprese le centrali elettriche, va notata una generale cautela del giudice amministrativo nell'accoglimento dei ricorsi";

CONSIDERATO che il Prof. Pinto conclude la nota affermando *".... Alla luce delle considerazioni che precedono, la bozza di convenzione appare, per quanto di competenza dello scrivente, idonea ad essere valutata positivamente dall'Amministrazione Comunale, consentendo la definizione del contenzioso in atto in tempi ragionevoli ed evitando, in ogni caso, le lungaggini ad esso connesse che determinano comunque incertezza nell'azione amministrativa";*

RITENUTO di dare mandato alla Giunta per la definitiva ratifica dell'approvazione dello schema di transazione tra EDISON e COMUNE DI PRESENZANO sottoposta al vaglio del Consiglio Comunale;

UDITI gli interventi di cui all'allegato verbale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione resa ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267;

CON VOTI favorevoli n. 08, contrari n. 01 (Zitti) astenuti 0, assenti 3 (Conte, Nozzolillo e Ardolino in quanto allontanatisi dall'aula) espressi dai consiglieri presenti e votanti a votazione palese e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI DARE MANDATO** alla Giunta Comunale per la definitiva ratifica dell'allegato schema di transazione sottoposta al vaglio del Consiglio Comunale allo scopo di equamente bilanciare gli interessi delle parti;
3. **DI INCARICARE** di incaricare il Sindaco, in quanto rappresentante legale dell'Ente, dell'assunzione di tutti gli atti inerenti e conseguenti, e di sottoscrivere l'allegato atto di transazione;
4. **DI RENDERE** con separata votazione che ha raccolto il medesimo voto riportato nella votazione principale il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.
5. **DI INSERIRE** il presente provvedimento nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Il Sindaco nel prendere la parola ricorda che nell'ormai lontano Luglio del 2011 veniva emanato il decreto ministeriale che autorizzava la realizzazione del progetto relativo alla centrale termoelettrica presentato dalla EDISON, cui seguiva un confronto all'interno della maggioranza dal quale emergeva la volontà di incontrare i rappresentanti della EDISON, comunque con la proposizione del ricorso finale da parte del Comune.
In ogni caso – continua il Sindaco – in quel momento il Comune di Presenzano era stato nuovamente incluso nel piano regionale e le probabilità di soccombere nel giudizio in corso contro la Edison erano, così come oggi altissime. Procede illustrando gli argomenti principali oggetto dell'incontro con la Edison, ossia:

1) Controllo delle emissioni (il Comune di Presenzano ha chiesto espressamente di incaricare un esperto per il costante monitoraggio delle emissioni ponendone i costi a carico della EDISON).
2) Garanzia di una costante informazione sulla necessità di approvvigionamento di forza-lavoro per la centrale al fine di garantire l'utilizzo di lavoratori locali.
3) Assoggettamento – seppur non dovuto – all'informativa antimafia.
4) Garanzia di uno sconto sulla bolletta elettrica ai nuclei familiari di Presenzano.

Rispetto ai citati impegni l'avv. Pinto è stato incaricato di tutta la trattativa, dal momento che in ordine al mero ristoro economico è la legge a dettare la disciplina. L'intervento del Sindaco evidenzia in proposito che la comunicazione dell'EDISON inviata all'Avv. Pinto e al Comune è pervenuta in data 09 Luglio c.a. ma è sembrato in ogni caso opportuno non inserire nell'ordine del giorno della seduta del 12 Luglio la delibera relativa alla proposta transattiva della Edison.
Si è invece chiesta una relazione all'Avv. Pinto dalla quale sono emerse tre riserve:

- la prima relativa all'occupazione dei suoli pubblici in ogni caso risolta perché tocca solo marginalmente strade di proprietà del Comune;
- la formulazione dell'art. 8 comma 1 relativa alla rinuncia da parte del Comune per riconoscimento di danni, oneri, rimborsi di spese e/o qualsiasi altro ristoro a carattere economico, maggiori, ulteriori o diversi rispetto a quelli stabiliti nell'atto transattivo, in relazione all'impatto ambientale temporaneo o permanente derivante dagli interventi di realizzazione della centrale e dal suo successivo esercizio nell'ambito territoriale del Comune in conformità al decreto VIA ed all'autorizzazione unica. Anche questo viene chiarito dal Sindaco nel senso che la rinuncia si intende per danni derivanti da interventi eseguiti in conformità del decreto VIA e dell'autorizzazione unica. Altri danni sono chiariti dal punto 8.2.
- art. 11 la cessione della centrale deve in ogni caso comportare la cessione dell'atto transattivo per cui occorre modificare l'art. 11 della bozza transattiva nei termini seguenti:

"*Art. 11 Cessione: qualora Edison trasferisca a qualsiasi titolo, modo e tempo la realizzazione del progetto relativo alla costruzione ed esercizio della centrale, unitamente al Decreto VIA e all'autorizzazione unica, è fatto obbligo alla Edison di provvedere anche al trasferimento dell'atto transattivo in favore del soggetto cessionario di tale progetto. In tal caso, con la sottoscrizione dell'atto transattivo, si da per preventivamente espresso il consenso del Comune alla cessione dell'atto transattivo ai sensi dell'art. 1407 comma 1 C.C.*".

Il Sindaco dunque formula espressamente la proposta di emendamento così come riportata ed illustra gli altri contenuti principali dell'atto transattivo, dalla somma di € 12.000 all'anno per l'esperto da incaricare per il monitoraggio delle emissioni all'assoggettamento dal protocollo di legalità, dalle garanzie occupazionali per le imprese del casertano alla garanzia che la

prevalenza della manodopera da impiegare presso l'impianto sarà di Presenzano al di fuori delle professionalità non reperibili in loco.
A conclusione dell'intervento del Presidente interviene urlando il Consigliere Conte che, scaraventando con rabbia i microfoni in terra, in maniera violenta e nella concitazione del momento abbandona il suo posto per avvicinare il Presidente ed apostrofarlo con epiteti ingiuriosi del tipo "*delinquente, hai venduto il futuro dei nostri figli, vergognati ora che tutto l'imbroglio è venuto fuori*" , rovesciandogli infine addosso l'acqua presente sul tavolo.
Il Sindaco non interrompe la seduta nonostante la gravità dell'episodio e consente comunque al Consigliere Conte, in luogo dell'allontanamento dall'aula, di leggere il seguente intervento:
"*In questo Consiglio il Sindaco ci chiede un mandato che non è altro che l'atto finale di tutta una triste vicenda. Io non voglio perché ritengo ciò una svendita di Presenzano e dei presenzanesi! Pur non entrando nel merito della convenienza perché sento di dover porre alcuni interrogativi e chiedo al Sindaco di rispondere:*
Perché il Sindaco ha portato in Consiglio questa convenzione che poteva adottare in Giunta visto che qui si ratifica quanto demandato definitivamente alla Giunta? Perché coinvolgere il Consiglio? Può l'opposizione fare proposte di modifica alla Convenzione?
La bozza di convenzione è pervenuta al Comune il 09 Luglio mentre il 16 arriva la relazione dell'Avv. Pinto e subito dopo la notifica della convocazione del Consiglio: come mai tutta questa fretta? Ci sono scadenze che non emergono dalla Convenzione o c'è dell'altro?
Se l'unico mandato che questo Consiglio ha dato al Sindaco è stato quello di contrastare la costruzione della Centrale chi e perché è andato a trattare con la Edison? Se questo Consiglio ha sempre espresso contrarietà alla Centrale e il Consiglio è sovrano, il Sindaco avrebbe dovuto informare l'Assise di una proposta di intesa formulata dalla Edison chiedendo quindi al Consiglio di esprimere una diversa volontà.
Quale valore ha per questa maggioranza il patto dei Sindaci per l'Energia approvato all'unanimità il 16 Marzo 2012 con tutti gli impegni conseguenti?
Perché non accogliere le istanze dei Sindaci dei Comuni limitrofi interessati dai danni ambientali che la Centrale produrrà nei loro territori, dimostrandosi così anche miopi per l'inevitabile inimicizia di tutto il comprensorio?
Poi l'ultima considerazione che è anche una considerazione di voto: Visto l'esito a cui siamo pervenuti – e del quale il Sindaco e l'intera maggioranza si rendono totalmente responsabili, si spiegano tutti quegli atteggiamenti dilatori che sono stati messi in campo in questi anni volendo solo ricordare la scelta del legale, adottata in modo premeditato per stroncare sul nascere l'azione intrapresa dal comitato attraverso l'estromissione dell'Avv. Balletta ed il conferimento dell'incarico all'Avv. Pinto. sempre e solo con delibera di Giunta Comunale, senza coinvolgimento né dell'opposizione né del comitato.
All'assessore Pascale voglio ricordare che la scelta dell'Avv. Pinto è stata effettuata unicamente dal Sindaco ed a tutti gli incontri istituzionali e non, soprattutto quelli dal mese di Settembre 2011 ad oggi sono stati presenti solo il Sindaco e la sua maggioranza.
Quanto all'Assessore Forgione, non è altro che un codardo perché colpevole e per giunta assente.
Voglio rivolgere un ultimo invito ai Consiglieri tutti affinché si rendano conto delle responsabilità che non finiranno con questo mandato elettorale ma continueranno negli anni avvenire, quando dovranno spiegare ai loro figli il perché di questa scellerata decisione.
Concludo amareggiata, indignata e scandalizzata dal comportamento e dalla prepotenza del

Sindaco che mi fa venire in mente la frase di un grande uomo politico"un politico guarda le scadenze elettorali, uno statista guarda al futuro dei suoi figli".

Prende la parola il Consigliere Nozzolillo che afferma quanto segue:

"Dopo la carrellata delle sacrosante osservazioni del Consigliere Conte rimane poco da dire ma puntualizza che le cosiddette manfrine della minoranza nell'ultimo Consiglio sono state determinate dall'esigenza di prendere tempo per studiare la questione; oggi non ci doveva essere né maggioranza né minoranza di fronte a cotanto argomento mentre non si può che constatare avviliti che ci si trova di fronte agli esiti di un accordo sotto banco di fatto già sottoscritto tra il Sindaco e la EDISON. Edison che comunque fa il suo lavoro e così bene che ha preso in giro tutti con una transazione unilaterale mentre il Sindaco pensa di prendere in giro tutti nascondendo la verità (quale la necessità di incassare il voto del Consiglio in tutta fretta quando per anni ha barato con i suoi atteggiamenti equivoci?).

Le sostanze dannose della Centrale forse non lederanno anche lui? Sta attentando alla vita dei cittadini dileggiando il popolo ed i Sindaci dei Comuni limitrofi, mentre altrettanto scandaloso nel rimangiarsi quanto sostenuto sinora è l'Avv. Pinto.

Il Consigliere Ardolino invita il Consiglio a non assumere decisione e demandare la questione ai presenzanesi con un referendum.

L'intervento del Consigliere Zitti prende le mosse da un articolo de "IL MATTINO" di domenica 22 Luglio a firma del Senatore Ignazio Marino sul disastro ambientale del Casertano, sul quale si viene ad innestare l'ecomostro della Turbogas: *"occorrerebbe riprendere le relazioni dei Prof. La Gioia e Piacentino troppo presto messe nel dimenticatoio! La fretta è ascrivibile al fatto che la Edison vuole conquistarsi un posto al sole e non realizzare immediatamente la Centrale. il no non è rivolto alla centrale bensì alla fretta con la quale si sta approvando la transazione.*

Inoltre nessuna garanzia appare chiara sugli occupati di Presenzano, quando a Sparanise la centrale non garantisce più alcuna occupazione e funziona a scartamento ridotto e la Toscana si sta ribellando alle centrali elettriche.

Siamo dunque incapaci dal punto di vista amministrativo o prima di tutto non c'è la necessaria unità? Lo stesso Avv. Pinto non è convinto della Bozza Transattiva e suggerisce cautela.

Quanto all'Assessore Forgione, dichiara che la sua colpevole assenza è significativa di un comportamento certamente non degno: *"se si è contrari occorre esprimere il proprio voto contrario".*

Il Consigliere Cioffo dichiara che *"i cittadini devono sapere che la centrale termoelettrica è stata voluta dalla Regione ed ormai siamo giunti ad un bivio, o intraprendere la strada della prosecuzione del contenzioso e fare un buco nell'acqua o cercare di spuntare qualche vantaggio. Dai colloqui intercorsi con persone a me vicine non ho percepito alcuna contrarietà ed è poi dal 2004 che nessuno esprime o manifesta il proprio dissenso".*

Il Consigliere Zitti riprende la parola per precisare che il ristoro economico compete comunque e non occorre alcuna transazione.

Il Presidente, conclusi gli interventi, invita alla votazione palese sulla proposta all'ordine del giorno. Segue l'allontanamento concitato dei Consiglieri Ardolino, Conte e Nozzolillo che, nel tentativo di impedire la legittima registrazione e verbalizzazione del risultato favorevole espresso dai Consiglieri presenti nell'aula, mettono in atto un tentativo di intimidazione nei confronti degli stessi Consiglieri.

Il Presidente invita i presenti ad esprimere anche un voto in ordine all'immediata esecutività.

COMUNE DI PRESENZANO

Sede: Via S. Rocco – 81050 PRESENZANO (CE) Tel.: 0823989055 – Fax: 0823989294 –
C.F. 80009190614 - P.IVA 01147850612
e-mail comunedipresenzano@virgilio.it

Oggetto: ATTO TRANSATTIVO COMUNE-EDISON PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA DI PRESENZANO - DETERMINAZIONI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Lì 16 Luglio 2012

Il Responsabile del Servizio
Amministrativo
(Dr.ssa Antonia Elia)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: NON RILEVANTE

ATTO TRANSATTIVO

PER LA REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA DI PRESENZANO

fra

il **Comune di Presenzano**, con sede presso il Municipio di Presenzano (CE), via San Rocco s.n.c. – codice fiscale _____ – rappresentato dal Sindaco Dott. ....., munito di ogni necessario potere, giusta delibera del Consiglio Comunale n. _____ del __.__.2012

(di seguito: "**Comune**")

e

Edison S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, 31 – capitale sociale di euro 5.291.700.671 interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 06722600019, partita I.V.A. 08263330014 – rappresentata da _____, nella sua qualità di _____, munito di ogni necessario potere

(nel seguito: "**Edison**")

(nel seguito, in caso di riferimento congiunto al Comune ed Edison: "**Parti**")

premesso che

a) Edison intende sviluppare il progetto da essa proposto concernente la realizzazione e l'esercizio nell'ambito del territorio del Comune di una centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentata a gas naturale, caratterizzata da una potenza termica di circa 1.428 MW e da una potenza elettrica pari a circa 810 MW, e le relative opere connesse indispensabili al suo esercizio, in particolare l'elettrodotto di collegamento alla rete elettrica nazionale di Terna S.p.A. ed il metanodotto di collegamento alla rete dei gasdotti di Snam Rete Gas S.p.A. (nel seguito: "**Centrale**");

b) per l'esecuzione del progetto proposto, Edison ha ottenuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il decreto DSA-DEC-2009-0001885 del 14.12.2009 recante parere favorevole in merito alla compatibilità ambientale ed inclusivo dell'autorizzazione integrata ambientale della Centrale ai fini del successivo esercizio (nel seguito: "**Decreto VIA**") nonché dal Ministero dello Sviluppo Economico il decreto n. 55/02/2011 del 14.7.2011 recante l'autorizzazione unica ai sensi della legge 55/2002 e successive modificazioni ed integrazioni per la realizzazione e l'esercizio della Centrale (nel seguito: "**Autorizzazione Unica**"), nel rispetto delle prescrizioni ivi previste e disposte;

c) con ricorso dell'11.2.2010 promosso davanti al TAR Lazio, il Comune ha impugnato il Decreto Via, quindi con successivi motivi aggiunti ha impugnato ulteriori atti e provvedimenti amministrativi preparatori, connessi e consequenziali al Decreto VIA e, infine, con ultimi motivi aggiunti del 14.9.2011 l'Autorizzazione Unica, chiedendo nel merito l'annullamento degli atti autorizzativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio della Centrale, deducendone l'illegittimità; Edison si è quindi ritualmente costituita nel procedimento amministrativo

promosso dal Comune pendente davanti al TAR Lazio, R.G. n. 1709/2010, chiedendo il rigetto del ricorso iniziale e di tutti i motivi aggiunti, deducendone l'inammissibilità e l'infondatezza (nel seguito: "**Contenzioso Amministrativo**");

d) le Parti sono pervenute ad una valutazione comune e condivisa circa la realizzabilità del progetto relativo alla Centrale ed hanno quindi espresso il loro intendimento di provvedere alla rinuncia di ogni domanda ed atto svolti nel Contenzioso Amministrativo, concordando di procedere pertanto alla sua estinzione alle condizioni e nei termini convenuti con il presente atto transattivo (nel seguito: "**Atto Transattivo**");

tutto ciò premesso, le Parti

convengono e stipulano

quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono elementi integranti ed inscindibili dell'Atto Transattivo sulle quali si è formato il consenso delle Parti ed assumono, pertanto, carattere precettivo e vincolante fra le Parti stesse al pari delle disposizioni contenute nei seguenti articoli.

Art. 2 – Estinzione del Contenzioso Amministrativo

2.1. Riguardo al Contenzione Amministrativo, come meglio identificato alla lettera c) delle premesse:

a) il Comune provvederà: (i) contestualmente alla stipula del presente Atto Transattivo, a sottoscrivere una dichiarazione di intervenuta transazione giudiziale, secondo il modello di cui all'allegato 1 (di seguito, la "**Dichiarazione di Intervenuta Transazione Giudiziale**"), precisandosi che la stessa è idonea a costituire rinunzia a tutte le domande formulate; (ii) entro 3 (tre) giorni dalla stipula del presente Atto Transattivo, a notificare alle altre parti del Contenzioso Amministrativo la Dichiarazione di Intervenuta Transazione Giudiziale; (iii) entro 7 (sette) giorni dal perfezionamento dell'ultima delle notifiche di cui al precedente punto (ii) e comunque entro 20 (venti) giorni dalla stipula del presente Atto Transattivo, a depositare innanzi al TAR Lazio la Dichiarazione di Intervenuta Transazione Giudiziale ai fini dell'estinzione del Contenzioso Amministrativo;

b) La Dichiarazione di Intervenuta Transazione Giudiziale sarà sottoscritta, contestualmente alla stipula del presente Atto Transattivo, da Edison per accettazione e dai procuratori delle Parti costituiti nel Contenzioso Amministrativo per rinuncia alla solidarietà professionale ex art. 68 R.D. 1578/1933 ;

c) il Comune darà immediatamente comunicazione ad Edison, presso il procuratore della stessa come costituito, dell'avvenuto deposito presso il TAR Lazio della Dichiarazione di Intervenuta Transazione Giudiziale.

Art. 3 – Condizione Sospensiva

3.1 A seguito dell'estinzione del Contenzioso Amministrativo ai sensi del precedente

articolo 2, Edison si impegna a valutare, in relazione allo stato del mercato elettrico ed al proprio piano di sviluppo, l'assunzione dell'investimento e degli impegni richiesti, previsti e prevedibili per dar corso nell'ambito territoriale del Comune all'esecuzione delle attività, dei lavori, degli interventi e delle opere necessari per la costruzione della Centrale nonchè per la successiva gestione ed esercizio continuativo della stessa in conformità al Decreto VIA ed all'Autorizzazione Unica.

3.2 All'esito positivo della valutazione di cui sopra, Edison ne darà comunicazione all'Amministrazione comunale e assumerà l'investimento e gli impegni definiti, emetterà gli ordini per gli appalti di lavori, forniture e servizi, richiederà le concessioni, le autorizzazioni, i permessi, le licenze e gli altri eventuali provvedimenti di carattere amministrativo ulteriormente necessari e/o conseguenti, rispetto al Decreto VIA ed all'Autorizzazione Unica, per la realizzazione della Centrale e, fra questi ultimi in particolare, richiederà al Comune di confermare che sono state recepite negli strumenti urbanistici comunali – ove necessario – le variazioni introdotte dall'Autorizzazione Unica, in particolare riguardo alla realizzazione delle opere connesse di cui alla lettera a) delle premesse, a valere in luogo di qualsiasi altro analogo ed equipollente provvedimento amministrativo di natura edilizio-urbanistica prescritto dalla normativa vigente quale titolo abilitativo per la costruzione della Centrale (nel seguito: **"Atti di Variazione Urbanistica"**).

3.3 La formalizzazione da parte del Comune, su istanza di Edison, degli Atti di Variazione Urbanistica, costituisce condizione sospensiva ai sensi dell'art 1353 Cod. Civ. cui è subordinata l'efficacia di tutti gli impegni previsti e disposti dai successivi articoli 4, 5, 6, 7 e 8 (nel seguito: **"Condizione Sospensiva"**).

3.4 Alla data di conferma da parte del Comune, in replica all'istanza di Edison, dell'intervenuta formalizzazione degli atti di Variazione Urbanistica si intenderà avverata la Condizione Sospensiva.

3.5 L'avveramento della Condizione Sospensiva dovrà intervenire entro 120 (centoventi) giorni dalla data di richiesta da parte di Edison al Comune di formalizzazione degli Atti di Variazione Urbanistica, restando inteso tra le Parti che tale termine è riferito ai soli atti di esclusiva competenza del Comune. Decorso inutilmente tale termine in assenza dell'avveramento della Condizione Sospensiva, l'Atto Transattivo si intenderà automaticamente risolto con effetti *ex-nunc*.

Art. 4 – Impegni del Comune

4.1 Fermo restando ed indipendentemente da quanto stabilito dal Decreto VIA, dall'Autorizzazione Unica e dal provvedimento amministrativo che rappresenterà l'avveramento della Condizione Sospensiva, il Comune si impegna a prestare la propria collaborazione per promuovere efficacemente, in conformità alle disposizioni di legge ed ai regolamenti vigenti in materia urbanistica, edilizia ed ambientale, gli iter amministrativi occorrenti, ove ed in quanto

richiesti da Edison, per assicurare l'esecuzione delle attività, dei lavori, degli interventi e delle opere per la realizzazione della Centrale e successivamente per il suo esercizio, rilasciando, per quanto e nei limiti di propria competenza e salve eventuali cause di forza maggiore, le concessioni, le autorizzazioni, i permessi, le licenze ed i provvedimenti di carattere amministrativo ulteriormente necessari per l'esecuzione ed il completamento degli interventi di costruzione della Centrale e consentendo, occorrendo, le eventuali occupazioni e vincoli di suoli nonché la disponibilità e l'attraversamento di strade comunali e strutture naturali ed artificiali di propria competenza e/o da esso gestite.

4.2 L'impegno di cui al precedente comma 4.1 si intende assunto dal Comune anche con riferimento alle istanze autorizzative presentate dagli appaltatori e fornitori di Edison da essa incaricati di eseguire le attività, i lavori, gli interventi e le opere programmate per la realizzazione della Centrale.

4.3 Sarà onere ed impegno di Edison contattare ed informare il Comune con congruo anticipo circa la programmazione, l'inizio e le caratteristiche esecutive delle attività, dei lavori, degli interventi e delle opere che saranno realizzati nell'ambito territoriale del Comune ai sensi dei precedenti commi 4.1 e 4.2, in modo da permettere la razionale pianificazione dell'attività amministrativa di controllo, il rilascio delle autorizzazioni necessarie ed il coordinamento di tali attività, lavori, interventi ed opere con le eventuali occupazioni e vincoli di suoli, l'uso e l'attraversamento di strade e strutture naturali ed artificiali di competenza del Comune.

Articolo 5 – Impegni di Edison

5.1 Edison si impegna nei confronti del Comune ad eseguire e far eseguire le attività, i lavori, gli interventi e le opere necessari per la realizzazione della Centrale e quindi ad esercire la Centrale in conformità al Decreto Via ed all'Autorizzazione Unica, osservando le prescrizioni di carattere realizzativo, esecutivo e gestionale ivi disposte, nonché applicando ogni altra ulteriore ed eventuale prescrizione conseguente all'adozione dei provvedimenti di cui al precedente articolo 4.

5.2 Senza pregiudizio o limitazione alcuna per quanto previsto e disposto dal Decreto Via e dall'Autorizzazione Unica, nell'ambito delle attività e dei lavori di realizzazione delle strutture, delle opere e degli impianti costituenti la Centrale, Edison si impegna ad adottare tutte le misure possibili e praticabili per contenere l'impatto temporaneo o permanente sull'ambiente che tali attività e lavori potrebbero indurre a carico dell'ambito territoriale del Comune.

5.3 Edison si impegna a realizzare a proprie cure e spese le eventuali strade di servizio e di accesso alle aree, ai fondi ed ai terreni interessati dai lavori, dalle opere e dagli interventi pertinenti la costruzione della Centrale, le opere accessorie, di difesa e di consolidamento degli attraversamenti di strade e strutture naturali ed artificiali di competenza del Comune.

In ogni caso, al termine delle attività, dei lavori e degli interventi per la realizzazione delle strutture, delle opere e degli impianti costituenti la Centrale, Edison provvederà a ripristinare i

tratti esistenti di viabilità pubblica o ad uso pubblico qualora danneggiati o usurati durante l'esecuzione di tali lavori ovvero a rimborsare il Comune degli oneri da esso sostenuti per i medesimi ripristini.

5.4 Con l'Atto Transattivo, tutti gli impegni assunti da Edison per la realizzazione e l'esercizio della Centrale in conformità alle prescrizioni contenute nel Decreto VIA e nell'Autorizzazione Unica ai sensi del precedente comma 5.1, in quanto interessanti ovvero incidenti sul territorio del Comune, si intendono assunti da Edison direttamente nei confronti del Comune. Ad integrazione di tali prescrizioni, Edison assume nei confronti del Comune i seguenti ulteriori impegni:

a) la Centrale che sarà dotata di un sistema di rilevazione continua delle emissioni gassose in atmosfera (CO, NOx, O_2, temperatura) e di un sistema computerizzato di raccolta e trasmissione, trasmetterà su base giornaliera i dati rilevati anche al Comune. Qualora, sulla base di tale sistema di rilevazione, venisse accertato, il superamento dei limiti massimi di emissione in atmosfera prescritto dal Decreto VIA, Edison né darà pronta informazione anche al Comune. Il sistema di rilevazione dovrà essere idoneo a proiettare su apposito monitor i dati ricavati dalla rilevazione; il monitor, la cui installazione e manutenzione spetta esclusivamente ad Edison, dovrà essere di dimensioni idonee e dovrà essere posto nelle immediate vicinanze della Centrale;

b) Edison provvederà, a propria cura e spese, ad installare e mettere in esercizio, almeno 12 (dodici) mesi prima dell'entrata in esercizio della Centrale, oltre a quella prevista dal Decreto VIA, un'ulteriore centralina di rilevazione della qualità dell'aria, dotata anche di sistema di rilevamento dell'ozono e del PM10, concordandone con il Comune il sito di installazione nell'ambito del territorio comunale. In ogni caso, Edison si farà carico di tutti gli oneri di esercizio e manutenzione di tale centralina per l'intero periodo di funzionamento della Centrale. , Il Comune si farà carico di informare adeguatamente i cittadini, riguardo ai dati rilevati dalle sopraindicate centraline, rendendo disponibile, presso un ufficio comunale, l'accesso ad una postazione PC fornita da Edison;

c) Edison informerà preventivamente il Comune di ogni eventuale modificazione sostanziale da apportare ai presidi tecnici ed ai sistemi installati presso la Centrale per il controllo e l'abbattimento delle emissioni in atmosfera;

d) Edison riconoscerà al Comune il diritto di accedere all'area della Centrale, tramite propri esperti incaricati, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, per verificare il rispetto da parte di Edison degli impegni assunti sotto il profilo progettuale ed ambientale. Detti incaricati saranno assistiti, durante le visite, dal capo cantiere ovvero dal capo Centrale o da persona esperta di loro fiducia. Tali accessi saranno programmati e concordati con congruo preavviso fra gli esperti incaricati dal Comune ed Edison e dovranno svolgersi nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti presso la Centrale e senza arrecare intralci

all'attività di cantiere o di esercizio della Centrale.

Il Comune provvederà, con apposito atto, e dandone informativa ad Edison, a nominare gli esperti di propria fiducia, con l'incarico di procedere alle verifiche suddette.

A fronte di detti interventi e controlli Edison si impegna a riconoscere al Comune, a copertura delle relative spese, la somma annua di euro 12.000 (Dodicimila/00) per la durata del cantiere e dell'esercizio della Centrale (presumibilmente per 25 anni complessivi). Il pagamento di dette somme sarà effettuato, a fronte dell'emissione da parte del Comune di apposita richiesta, entro novanta giorni dalla data di avvio del cantiere, ovvero entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno solare.

Articolo 6 – Compensazione ambientale

6.1 A seguito dell'avveramento della Condizione Sospensiva, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 5, in relazione agli effetti ambientali che gli interventi, le attività ed i lavori per la realizzazione delle strutture, delle opere e degli impianti costituenti la Centrale potranno comunque generare nell'ambito territoriale del Comune, Edison si impegna ad assumere e rendere disponibile un determinato contributo in favore del Comune per la realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 239/2004, con riferimento tanto alla fase di costruzione della Centrale quanto alla successiva di esercizio e manutenzione della Centrale, quali a titolo esemplificativo:

- installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili a servizio di utenze comunali;
- riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica;
- realizzazione di interventi di efficienza energetica;
- valorizzazione del patrimonio storico/artistico del centro storico;
- riqualificazione paesaggistica ed ambientale di individuati ambiti territoriali del Comune;
- ogni altro intervento che il Comune riterrà di individuare ai fini della realizzazione nel proprio ambito territoriale di misure di compensazione e riequilibrio ambientale ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 239/2004.

6.2 Il contributo assunto a carico di Edison di cui sopra destinato alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale nell'ambito del territorio del Comune in relazione alla realizzazione ed al successivo esercizio della Centrale ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 239/2004, si intende convenuto e determinato nella misura, con le modalità e per la durata di seguito indicate (nel seguito: "**Contributo**"):

a) entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Transattivo, Edison verserà al Comune l'importo *una-tantum* di euro 50.000 (Cinquantamila/00);
b) entro 30 (trenta) giorni dalla data di avveramento della Condizione Sospensiva, Edison verserà al Comune l'importo *una-tantum* di euro 500.000 (Cinquecentomila/00);
c) a decorrere dall'entrata in esercizio della Centrale, ai sensi dell'art. 23, comma 5, lettera b), della legge 51/2006 e per la durata di 10 (dieci) anni, Edison verserà al Comune

l'importo annuale di euro 330.000 (Trecentotrentamila/00);

6.3 Il versamento del Contributo, nelle sue relative componenti *una-tantum* e con cadenza annuale di cui al precedente comma 6.2, sarà eseguito tramite bonifico bancario disposto da Edison sul conto corrente del Comune di seguito indicato:

_____, _____, ...

6.4 Ferma restando l'esemplificazione di cui al precedente comma 6.1, il Contributo versato da Edison verrà utilizzato dal Comune secondo linee programmatiche ed obiettivi che saranno fissati dal Comune con apposita/e delibera/e e dovranno essere pertinenti con l'adozione di misure di compensazione e di riequilibrio ambientale, anche rivolti a soddisfare interessi sociali di tutti i cittadini del Comune.

Nel corso di ogni annualità successiva al versamento del Contributo annuale di cui al precedente comma 6.2, lettera b), Il Comune informerà Edison dell'impiego del Contributo versato per la precedente annualità, fermo restando che la valorizzazione delle opere, dei lavori e degli interventi assunti a tale titolo dal Comune non potrà in alcun caso risultare inferiore al Contributo annuale versato da Edison ovvero alla somma dei Contributi annuali precedentemente versati e non ancora impegnati in tutto o in parte.

Articolo 7 – Impegni di Edison per l'occupazione

7.1 Successivamente all'avveramento della Condizione Sospensiva ed alla conseguente cantierizzazione delle attività, dei lavori, degli interventi e delle opere programmati per la costruzione della Centrale, Edison provvederà a comunicare al Comune il numero, le qualifiche e le mansioni dei lavoratori che saranno addetti, con contratto di lavoro subordinato, all'esercizio della Centrale. Al riguardo, Edison si impegna nei confronti del Comune a selezionare ed assumere per l'esercizio della Centrale la maggior parte del personale necessario per il normale esercizio della Centrale, scelto tra i lavoratori residenti nel territorio del Comune, sulla base di criteri di trasparenza, equità, competenza e merito, compatibilmente con la disponibilità locale dei profili professionali necessari per l'esercizio della Centrale, come sopra comunicati al Comune.

7.2 Per il coordinamento generale dell'esecuzione delle attività, dei lavori, degli interventi e delle opere previsti per la costruzione della Centrale, Edison si avvarrà di un "*main contractor*" a cui sarà conferito l'impegno contrattuale di preferire, a parità di costi, qualità ed esperienza, imprese aventi sede nel territorio della Provincia di Caserta le quali comunque parteciperanno, sulla base di criteri di trasparenza, competenza, concorrenza ed economicità, alle procedure di gara che saranno avviate dal *main contractor* per l'assegnazione degli appalti di lavori, forniture e servizi pertinenti la costruzione della Centrale, promuovendo e stimolando, occorrendo, la costituzione di consorzi e/o associazioni temporanee tra imprese aventi sede nella Provincia di Caserta, d'intesa con l'Associazione Industriali del Casertano.

7.3 Successivamente alla costruzione della Centrale, nel corso del suo esercizio e per la

manutenzione della stessa, Edison si impegna a preferire, a parità di costi, qualità ed esperienza, le imprese aventi sede nel territorio della Provincia di Caserta le quali comunque parteciperanno, sulla base di criteri di trasparenza, competenza, concorrenza ed economicità, alle procedure di gara che saranno avviate per l'assegnazione degli appalti di lavori, forniture e servizi pertinenti la costruzione della Centrale, promuovendo e stimolando, occorrendo, la costituzione di consorzi e/o associazioni temporanee tra imprese aventi sede nella Provincia di Caserta, d'intesa con l'Associazione Industriali del Casertano.

A tale riguardo, Edison provvederà a divulgare con congrua anticipazione la natura, la tipologia e la frequenza degli interventi manutentivi da eseguire in regime di appalto connessi all'esercizio della Centrale.

Restano escluse dall'applicazione del presente comma, tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle turbine a gas e degli alternatori installati presso la Centrale, in quanto di esclusiva competenza del *main contractor.*

7.4 Con l'avveramento della Condizione Sospensiva, e sempre nei limiti di quanto previsto dal precedente articolo 3.3, Edison assegnerà in favore del Comune un fondo per l'erogazione di borse di studio a beneficio di studenti residenti nell'ambito del territorio del Comune per un importo complessivo annuale di euro 10.000 (Diecimila/00) e per una durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di avveramento della Condizione Sospensiva.

Il fondo sarà gestito dal Comune conformemente a tale vincolo di destinazione.

7.5 Al fine di promuovere lo sviluppo socio economico del territorio comunale e l'imprenditoria locale, Edison si impegna ad offrire alle imprese che si insedieranno nel territorio del Comune per l'avvio di nuove iniziative industriali e che dovranno avere la sede operativa nel territorio del Comune, la propria consulenza energetica nell'esame di studi di fattibilità tecnico-economica elaborati da tali imprese per l'avvio delle nuove iniziative industriali al fine della creazione di una filiera produttiva locale.

Articolo 8 – Rinuncia del Comune

8.1 A fronte dell'assunzione degli impegni di cui al precedente articolo 5 e dell'effettivo versamento in favore del Comune del Contributo nella misura, nei termini, con le finalità e con le modalità stabilite all'articolo 6, il Comune dichiara di rinunciare irrevocabilmente ed incondizionatamente ad ogni richiesta, ragione o azione nei confronti di Edison nonché di ogni persona fisica del cui fatto Edison debba rispondere, avente per oggetto il preteso riconoscimento di danni, oneri, rimborsi di spese e/o qualsiasi altro ristoro a carattere economico, maggiori, ulteriori o diversi rispetto a quelli stabiliti nell'Atto Transattivo ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 239/2004, in relazione all'impatto ambientale temporaneo o permanente derivante dagli interventi di realizzazione della Centrale e dal suo successivo esercizio nell'ambito territoriale del Comune in conformità al Decreto VIA ed all'Autorizzazione Unica.

8.2 Resta impregiudicata la responsabilità di Edison nei confronti del Comune per tutti i danni, oneri, rimborsi di spese e/o qualsiasi altro ristoro a carattere economico che non abbiano formato oggetto di rinuncia del Comune ai sensi del precedente comma 8.1in relazione alla costruzione ed esercizio della Centrale.

Articolo 9 – Responsabilità amministrativa e protocollo di legalità

9.1 Le Parti dichiarano di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa della persona giuridica e, in particolare, di quanto disposto dal d. lgs. 231/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché, riguardo al Comune, dal "*Codice Etico*" e dal "*Modello di organizzazione e di gestione*" adottati ed applicati da Edison ai sensi di tale normativa e pubblicati sul sito "www.edison.it".

In relazione a tale disciplina, Edison dichiara, ed il Comune ne prende atto ad ogni effetto, di aver adottato ed efficacemente attuato procedure aziendali e comportamenti nonché di aver impartito disposizioni ai propri dipendenti e/o collaboratori idonei a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati in relazione ai quali si applicano le sanzioni previste dal d. lgs. 231/2001.

9.2 Le Parti si obbligano pertanto reciprocamente a mantenere le suddette procedure e comportamenti efficacemente attuati per l'intera durata dell'Atto Transattivo e concordano che l'omissione o l'inosservanza, anche parziale, di tali procedure o comportamenti, come peraltro la commissione di atti e fatti incompatibili con le disposizioni del d. lgs. 231/2001 derivanti dall'esecuzione dell'Atto Transattivo o comunque ad esso connessi e relativi, costituisce grave inadempimento con diritto in tal caso, per ciascuna delle Parti, di risolvere l'Atto Transattivo. In tal caso, l'esercizio del suddetto diritto di risoluzione avverrà in danno della parte inadempiente, in ogni caso con addebito di tutte le maggiori spese e costi derivanti o conseguenti e sempre ferma restando a carico della parte inadempiente la responsabilità per qualsiasi evento pregiudizievole o danno che dovesse verificarsi in conseguenza dell'omissione e dell'inosservanza delle procedure e dei comportamenti ovvero della commissione degli atti e dei fatti di cui sopra nonché ferma restando l'obbligazione di manlevare la parte non inadempiente per qualsivoglia azione di terzi derivante da tale omissione ed inosservanza di procedure e comportamenti o commissione di atti e fatti.

9.3 Edison, nonostante la realizzazione della Centrale rappresenti un'iniziativa interamente privata non sottoposta alla normativa antimafia, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata, si impegna in proprio - e farà in modo che il *main contractor* si impegni a sua volta - a coordinarsi con la Prefettura di Caserta e le Forze di Polizia per l'adozione di modalità operative di selezione delle imprese subappaltatrici, tali da evitare l'instaurarsi di illecite ingerenze durante la fase di esecuzione dei lavori di costruzione della Centrale. In particolare, tutte le imprese che opereranno presso il cantiere dovranno certificare il rispetto della vigente normativa in materia previdenziale, di tutela della salute e della sicurezza

dei propri lavoratori e dovranno essere in possesso dei requisiti antimafia, in relazione alla insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31.5.1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni, attestate mediante certificazione camerale, munita di apposita dicitura antimafia o mediante comunicazione scritta della Prefettura.

9.4 Al fine di attuare quanto previsto al precedente articolo 9.3 Edison potrà procedere a richiedere alla Prefettura di Caserta e, conseguentemente, a sottoscrivere con quest'ultima Autorità un apposito protocollo di legalità.

Articolo 10 – Durata

L'Atto Transattivo ha efficacia iniziale a decorrere dalla data di sottoscrizione e, nei limiti di quanto previsto dal precedente articolo 3, rimarrà in vigore fino al completo adempimento degli impegni assunti da Edison ai sensi dei precedenti articoli 5, 6 e 7 e dal Comune ai sensi degli articoli 4 e 8.

In ogni caso, il versamento del Contributo in favore del Comune, nella misura e con le modalità di cui al precedente articolo 6, opera con effetti permanenti la compensazione ambientale per la realizzazione della Centrale e per le successive attività di esercizio della stessa in conformità al Decreto VIA ed all'Autorizzazione Unica, indipendentemente dalla durata dell'Atto Transattivo.

Articolo 11 – Cessione

Qualora Edison trasferisca a qualsiasi titolo, modo e tempo la realizzazione del progetto relativo alla costruzione ed esercizio della Centrale, unitamente al Decreto Via ed all'Autorizzazione Unica, è fatto obbligo alla stessa Edison di provvedere anche al trasferimento dell'Atto Transattivo in favore del soggetto cessionario di tale progetto. In tal caso, con la sottoscrizione dell'Atto Transattivo, si da per preventivamente espresso il consenso del Comune alla cessione dell'Atto Transattivo ai sensi dell'art. 1407, comma 1, Cod. Civ..

Articolo 12 – Validità e modifica dell'Atto Transattivo

12.1 Nel caso in cui una delle disposizioni dell'Atto Transattivo dovesse essere considerata ovvero dichiarata invalida, annullabile o nulla, tale invalidità, annullabilità o nullità non comporterà l'invalidità delle restanti disposizioni dell'Atto Transattivo che continueranno ad avere piena efficacia. In tal caso, le Parti impiegheranno la loro migliore diligenza per sostituire tale disposizione risultata viziata con altra che riproduca il più fedelmente possibile l'effetto di quella dichiarata invalida, annullabile o nulla, nel rispetto della causa e dello scopo originario dell'Atto Transattivo.

12.2 Qualsiasi modifica dell'Atto Transattivo si intenderà valida ed efficace solo se effettuata per iscritto e sottoscritta da entrambe le Parti.

Articolo 13 – Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione tra le Parti avente ad oggetto l'Atto Transattivo o la sua esecuzione dovrà essere effettuata per iscritto tramite lettera raccomandata A.R., anticipata via telefax o posta elettronica, indirizzata come segue:

- se diretta a Edison:

  Edison S.p.A., Foro Buonaparte n. 31, 20121 Milano

  Business Unit Asset Energia Elettrica

  telefax: 02-6222____

  e.mail: _____@edison.it

- se diretta al Comune:

  Comune di Presenzano, Presenzano (CE), via San Rocco s.n.c.

  telefax: _____

  e.mail: _____

o ai diversi indirizzi comunicati per iscritto dalle Parti osservando le modalità di cui al presente articolo.

14 - Registrazione

14.1 Le Parti convengono che l'Atto Transattivo, la cui efficacia è subordinata all'avveramento della Condizione Sospensiva, verrà assoggettato entro 20 (venti) giorni dalla data di sottoscrizione a registrazione a tassa fissa.

14.2 Ai sensi dell'art. 27, comma 4, del D.P.R. 131/1986, all'avveramento della Condizione Sospensiva, l'Atto Transattivo verrà assoggettato, entro il termine prescritto, a registrazione in termine proporzionale in applicazione dell'art. 9 della Tariffa, Parte I, del D.P.R. 131/1986 nella misura del 3% (trepercento) del Contributo stabilito dal precedente articolo 6, comma 6.2, ammontante complessivamente per la durata prevista ad euro 3.850.000 (tremilioniottocentocinquantamila/00) e comportante pertanto una tassa di registrazione pari a euro 115.500 (centoquindicimilacinquecento/00).

14.3 Il versamento della tassa di registro come determinata ai sensi dei precedenti commi 14.1 e 14.2, unitamente all'onere economico derivante dalla bollatura dell'Atto Transattivo, sarà assunto integralmente a carico di Edison.

Articolo 15 – Foro competente

Ogni eventuale controversia relativa all'Atto Transattivo in materia di interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione ed in generale alle obbligazioni ed agli impegni in esso previsti, una volta esperiti senza esito tutti i tentativi di soluzione amichevole che le Parti si impegnano comunque a ricercare in via prioritaria, sarà devoluta alla competenza in via esclusiva, ma alternativa fra loro, del Foro di Milano o di Caserta, a scelta della parte attrice, compresi i procedimenti di urgenza, cautelari o monitori.

Articolo 16 – Clausola finale

16.1 Le Parti dichiarano, convengono e riconoscono di aver liberamente negoziato e

concordato tutti gli articoli e le disposizioni dell'Atto Transattivo avvalendosi delle competenze e delle consulenze da esse ritenute opportune e concordano pertanto sull'inapplicabilità all'Atto Transattivo degli artt. 1341, 1342 e 1370 Cod. Civ..

16.2 Il Contratto supera e sostituisce qualsiasi contratto, intesa, accordo, proposta o pattuizione verbale o scritta che fosse in precedenza intervenuta tra le Parti avente oggetto analogo, simile o corrispondente a quello dell'Atto Transattivo.

16.3 Della sottoscrizione dell'Atto Transattivo verrà data informazione al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Regione Campania.

_____, ___ _____ 2012.

Comune di Presenzano:

Edison S.p.A.: